

JUGOSLAVIA

Si sono dimessi i dirigenti della Croazia (A PAGINA 12)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



IL CAMPIONATO DI CALCIO

La Juve continua Crollata la Roma

(Il notiziario sportivo da pagina 7 a pagina 11)

Nuovo successo dello schieramento unitario delle sinistre nella votazione presidenziale di ieri sera

DE MARTINO RAGGIUNGE 413 VOTI La candidatura Fanfani in un vicolo cieco

I missini e i monarchici manovrano con le schede bianche e dichiarano la propria disponibilità - Anche ieri il candidato democristiano non è riuscito a recuperare la dissidenza interna - Fermi sulle loro posizioni socialdemocratici, liberali e repubblicani - Questa mattina avrà luogo il settimo scrutinio

Dati nuovi

L'ESITO DELLE PRIME SEI VOTAZIONI

Table with 7 columns: VOTANTI, PRIMA VOTAZIONE, SECONDA VOTAZIONE, TERZA VOTAZIONE, QUARTA VOTAZIONE, QUINTA VOTAZIONE, SESTA VOTAZIONE. Rows include De Martino, Fanfani, Malagodi, Saragat, De Marsanich, Voti dispersi, Schede bianche, Schede nulle.

Maggioranza richiesta per l'elezione a partire dalla quarta votazione: 505 voti

Dopo l'avvio di una nuova serie di consultazioni con i partiti

La DC si asterrà dalle votazioni sino al termine degli incontri

La decisione assunta dopo una lunga riunione della delegazione per le trattative - Incontri con liberali e socialisti - Oggi i colloqui con PCI e PSIUP - La DC respinge la «disponibilità» dichiarata dai fascisti

ROMA, 12 dicembre. I segni nuovi che affiorano fra le pieghe dei risultati della sesta votazione...

La DC trattando ha concesso la serie delle consultazioni con gli altri partiti...

Un elemento caratteristico della votazione di questa sera è costituito dai sei voti che ha avuto l'on. Martino Rumor...

Dopo le pesanti richieste di Washington

I «Sei» prendono tempo per rispondere a Nixon

Inghilterra, Danimarca e Irlanda ammesse nel MEC - L'adesione della Norvegia rimandata a gennaio

SERVIZIO BRUXELLES. La conferenza dei sei ha avuto un'atmosfera di tensione...

La conferenza dei sei ha avuto un'atmosfera di tensione...

Dacca: verso la battaglia decisiva?



Mentre il governo del Bangladesh annuncia il suo programma la resistenza delle truppe di Yahya Khan nel Pakistan Orientale sembra volgere al termine...

In corteo a Mestre per il Vietnam libero

Il compagno Truong Trung a colloquio con gli operai nella tenda eretta davanti alla Sava, in lotta contro i licenziamenti

VENEZIA. Prorompa del movimento operaio democratico veneziano...

Marialuisa Vegetabile SEGUE IN ULTIMA PAGINA

Andrea Pirandello SEGUE IN ULTIMA PAGINA

Il dibattito nel mondo cattolico dopo il Sinodo

Cristiani e lotta di classe

La istanza di un nuovo impegno politico in significative prese di posizione di chiese locali e comunità di base - «I lavoratori ci guidano: che cosa abbiamo fatto per loro?»

A più di un mese dalla chiusura del Sinodo si è registrata una vivace ripresa del dibattito nel mondo cattolico proprio sui temi riguardanti il nuovo ruolo del prete e la giustizia sui quali sono mancate da parte dell'assemblea sinodale decisioni chiare e univoche.

Hanno sorpreso non pochi le dichiarazioni fatte verso la fine di novembre, dal preposito generale dei gesuiti padre Pedro Arrupe il quale pur sottolineando la grande e fruttuosa esperienza del Sinodo di Gerusalemme, ha fortemente deplorato gli esponenti conservatori della Chiesa cattolica, quali «si rifiutano di fare delle concessioni e non hanno contigiti con la gioventù d'oggi». Egli ha lamentato che solo un prete abbia potuto parlare al Sinodo, mentre «la grandissima maggioranza è stata assente» ed ha aggiunto: «La gioventù è stanca di documenti e di dichiarazioni oggi essa chiede fatti».

Abbattuti dai pistoleros

Il documento episcopale di recente inquadra le condizioni dei poveri «Questi tu sono inuiti, un ospedale ed un solo medico in un villaggio di 10 mila anime».

Il problema di un rinnovato impegno politico è sempre più sentito anche da cattolici italiani varamente colti. In questi giorni si sta discutendo in termini nuovi della FICP (Federazione internazionale cattolica italiana) nel suo 41° congresso tenuto a Napoli dal 2 al 5 settembre e dal primo convegno nazionale di 30 gruppi e comunità di base con la partecipazione di circa 300 delegati, tenutosi a Roma il 23 e 24 ottobre.

I precedenti storici della «strategia dell'attentato» che ha sempre assecondato i disegni dei fascisti: la strage del «Diana»

La bomba di Milano, cinquant'anni fa

Scoppio la sera del 23 marzo 1921, mentre a teatro si dava un'operetta di Lehar. ventidue vittime, 94 feriti - Il cronista dell'«Ordine Nuovo» sollevò dubbi sull'ora dell'esplosione stabilita dalla polizia - Dietro i tre giovani anarchici, le losche manovre del questore, amico intimo di Mussolini - Un comodo pretesto per gli assalti degli squadristi in tutta Italia - Il testimone ucciso a revolverate due giorni dopo il fatto - L'articolo di fondo di Antonio Gramsci

La sera del 23 marzo 1921 al Diana di Milano si dava un'operetta di Franz Lehár, «Maurla blu». La platea del teatro fu classificata in «prima categoria» ed annesso all'edificio era un campo di tiro. La sera d'addio della compagnia che per due settimane aveva tenuto un notevole successo presso il pubblico milanese all'esterno infatti erano stati costituiti i cartelloni e quelli nuovi annunciavano per il primo aprile la compagnia di Diana con il commedia in francese «L'Alibi».

La sera del 23 marzo 1921 al Diana di Milano si dava un'operetta di Franz Lehár, «Maurla blu». La platea del teatro fu classificata in «prima categoria» ed annesso all'edificio era un campo di tiro. La sera d'addio della compagnia che per due settimane aveva tenuto un notevole successo presso il pubblico milanese all'esterno infatti erano stati costituiti i cartelloni e quelli nuovi annunciavano per il primo aprile la compagnia di Diana con il commedia in francese «L'Alibi».



Milano 23 marzo 1921. L'interno del teatro Diana dopo l'esplosione

preparato con... scoppio nell'attentato del 1921... l'articolo di fondo di Antonio Gramsci

La firma fascista

Se vi fu una firma che fu chiamata firmata da mano fascista, quella fu proprio la bomba del Diana che fu firmata da Gramsci e da altri socialisti.

veva inoltre fatto arrestare e inchiodare a San Vittore senza alcuna prova... il fatto che nel corso del processo in cui furono condannati per la strage alla pena dell'ergastolo il presidente del tribunale rifiutasse di prendere in considerazione le perquisizioni fatte sul verba alcuni elementi in frode della difesa degli imputati.

Le spie della polizia

La difesa aveva chiesto far ricorrere almeno come corresponsabili le due spie della polizia - un uomo e una donna di cui si ignorava l'identità.

tra ne a San Fedele e all'hotel Diana si trovava con alcuni suoi funzionari (altro caso «forse» fu quello di Antonio Salvo, un barbiere di Porta Venezia) e meno di duecento metri dal teatro.

in poche frasi le loro confessioni al processo fu polizia non riuscì a portare contro di loro una sola prova.

La «seconda ondata»

Poche ore una sola con sei servi in effetti la tenda stige del Diana scatenare la «seconda ondata» di violenza fascista.

Nel cuore del «mistero»

Col questore di Milano Giovanni Gasti, intimo amico di Mussolini e zelante protettore dei suoi squadristi - entrano nel cuore stesso del «mistero» del Diana Gasti aveva da anni creato una rete di spie, confidenti e agenti provocatori a ridosso e all'interno dei centri anarchici milanesi.

Il lutto si addice ad Elettra

«Il lutto si addice ad Elettra» è un dramma di O'Neil che si narra di una donna che si uccide per amore.

Incontro-dibattito fra dirigenti d'azienda e sindacalisti a Milano

I «MANAGERS» FANNO L'AUTOCRITICA

«L' necessario - è stato detto - mutare i metodi di gestione delle imprese» - Ioci contrastanti, nostalgiche del «pugno di ferro» e dell'avventura reazionaria - Gli interventi di Macario (CISL), Casadio (C.G.I.L.) e Collina (U.I.L.): i padroni devono scegliere la linea che intendono seguire



Vedremo tra poco sugli schermi della TV una riduzione di un noto dramma di Eugene O'Neil

MILANO. L' incontro-dibattito fra dirigenti d'azienda e sindacalisti a Milano, che si è svolto nella sede della CISL, ha avuto un'eco importante.

Interclassismo statico

Orbene a parte questa missione il vice tema posto dalla rivista dei gesuiti è: «rendo conto che l'interclassismo statico» che è stato alla base della politica fascista.

Presto alla TV un dramma di O'Neil

«Il lutto si addice ad Elettra» è un dramma di O'Neil che si narra di una donna che si uccide per amore.

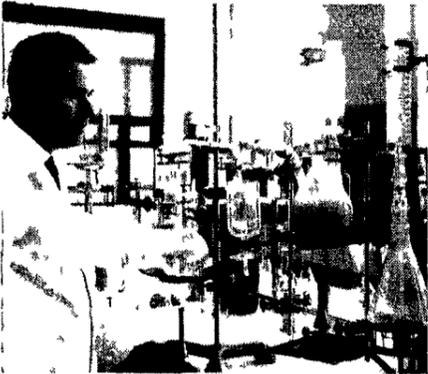
La verità è che la Chiesa avverte ogni giorno di più che la politica purgata dai partiti di ispirazione cristiana ha dato un contributo di più a quella politica di classe che si è sviluppata in questi anni.

Alceste Santini

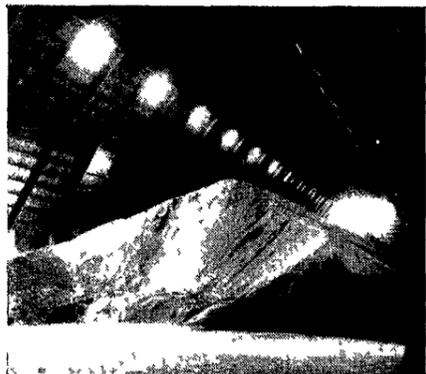
Bruno Ugolini

La terra ha fame. Fertilizziamola.

In Italia e in molte parti del mondo, i fertilizzanti Seifa favoriscono lo sviluppo quantitativo e qualitativo delle colture.



Appassionata e continua ricerca. Non c'è una terra uguale all'altra. E quindi non esiste un fertilizzante unico, buono per tutto. Nei nostri laboratori studiamo le formule adatte ad ogni tipo di terra.



Oggi un fertilizzante. Domani una più dolce, pomodoro succoso. Frumento ricco. La Montedison provvede al necessario approvvigionamento di fertilizzanti per l'agricoltura italiana. E anche per i paesi in via di sviluppo.



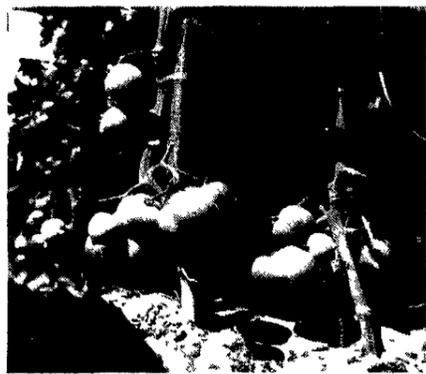
Esperti agronomi analizzano terra, colture e condizioni del tempo. Collaborano con i nostri laboratori di ricerca. Sono quindi in grado di dare i consigli giusti per il fertilizzante giusto.



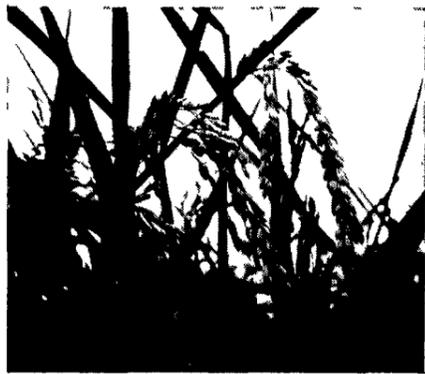
La prova definitiva: la prova sul campo. In centinaia di aziende pilota, verifichiamo la validità delle nostre ricerche. Inoltre, queste aziende-pilota dimostrano all'agricoltore i vantaggi dei fertilizzanti.



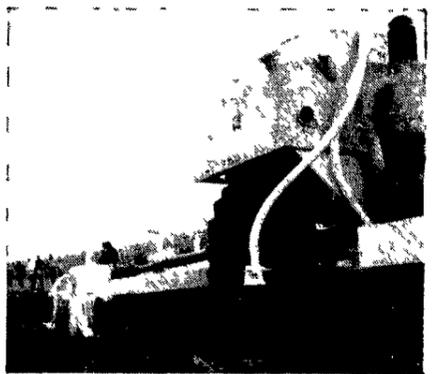
Anche la terra vergine ha bisogno di fertilizzanti. L'incremento della popolazione del Terzo Mondo richiede il passaggio dall'agricoltura estensiva a quella intensiva. La Montedison aiuta con i suoi fertilizzanti.



Fra pomodoro e pomodoro c'è una bella differenza. La si vede sul campo. E la sente anche l'agricoltore nei suoi guadagni. Chi sa fare i conti fertilizza bene la terra.



Il fertilizzante, pane della terra per far crescere il nostro pane quotidiano. La Montedison migliora il frumento nella qualità e nella quantità, non nell'altezza della pianta.



Stretta collaborazione fra ingegneria e chimica. Oggi esistono mezzi giganteschi per coltivare la terra. Sono sviluppati in team fra agronomi, ingegneri e chimici.



Un cestino o un cestone di patate? I profitti dell'agricoltore sono piccoli. La concorrenza aumenta. Per tenere il passo nella nuova Europa l'agricoltore deve produrre più patate per ettaro.



Kwaheli Bwana Montedison. (Attivederci Signor Montedison). Così ha detto questo contadino del Kenia al nostro agronomo. Questa volta ha un raccolto abbondante.



Terrazze di riso in Banaue (Filippine). I fertilizzanti Montedison si trovano in tutto il mondo. Questa

attività internazionale contribuisce anche al progresso della nostra agricoltura.

*La Terra ha fame di azoto, fosforo, potassio.
Noi le forniamo il fertilizzante giusto.
Per questo, i nostri specialisti analizzano la terra.
E per questo, in centinaia di aziende-pilota,
studiano la resa dei fertilizzanti.*

Montedison

*La Seifa è una consociata della Montedison.
Per informazioni contattate:
Seifa - Piazza Duca D'Aosta, 4 -
Milano - tel. 22.81.41*

Gravissima sciagura sul lavoro nel Michigan

Ventidue operai dilaniati dall'esplosione di metano nel tunnel sotto il lago Huron

1122 22 gli scampati, otto dei quali feriti - La condotta d'acqua servita a collegare il bacino imbrifero con l'acquedotto di Detroit



PORT HURON - Uno degli scampati dall'esplosione nel tunnel viene sorretto all'uscita dell'ascensore. A destra, una panoramica del piazzale di accesso al tunnel con escavatori, ambulanze e squadre di soccorso, in attesa di entrare in azione



SERVIZIO
PORT HURON (Michigan) 12 dicembre
Una tremenda sciagura sul lavoro ha causato la morte di non meno di ventidue operai impegnati nella costruzione di un ardito tunnel sotto le acque del lago Huron. Sono rimasti intrappolati ad oltre un chilometro e mezzo dall'imboccatura del tunnel, una condotta idrica che dovrà portare le acque del lago verso l'acquedotto di Detroit, a ottanta metri di profondità sotto la superficie del lago.

Morto a Torino il compagno Gino Castagno

TORINO 11 dicembre
La notte scorsa è improvvisamente mancato nella sua abitazione di via Prà Celibato il compagno Gino Castagno, 47 anni, dopo una lunga malattia. Castagno era stato più volte operato per un tumore al polmone. La notizia della morte è stata annunciata dal segretario provinciale del Pci, Antonio Vignone. Castagno era stato iscritto al Pci nel 1957 e aveva militato in varie organizzazioni di lotta. Durante il ventennio fu in Francia e in Belgio, partecipando alla Resistenza. Tornato in Italia, partecipò alla lotta di liberazione. Per le sue attività di lavoro fu più volte arrestato e condannato. Castagno era stato anche segretario provinciale del Pci a Torino.

Bambino annega in una fossa d'acqua

ARTENA (Roma) 12 dicembre
Un ragazzo di 11 anni è morto annegando in una buca colma d'acqua. Un suo fratellino di sei anni è stato ferito gravemente. La notizia è stata annunciata dal sindaco di Artena, Antonio Vignone. Il bambino era stato lasciato solo in una fossa d'acqua che si era formata durante i lavori di costruzione di un canale. Il fratellino era stato ferito quando è caduto in acqua. Il sindaco ha chiesto che venga avviata un'indagine per accertare le responsabilità della morte del bambino.

Aveva interpretato in Italia numerosi e importanti film



ROMA - Una recente istantanea di Frank Wolff (Telefoto ANSA)

L'attore Wolff suicida a Roma

Il tragico gesto nel bagno dell'appartamento che occupava all'Hilton Cavalieri - Soffriva da tempo di esaurimento nervoso

ROMA 12 dicembre
Frank Wolff, il noto attore americano da molti anni attivo in Italia, si è ucciso questa mattina, nel bagno di un appartamento dell'hotel «Hilton Cavalieri» recidendosi, le vene della gola. Nelle primissime ore del pomeriggio una massaggista dell'hotel si è recata a trovare l'attore nel appartamento che però era vuoto mentre la porta era aperta non così quella del bagno, nel quale come la polizia ha accertato in seguito Wolff si era chiuso a chiave per mettere in atto il suo proposito.

Non sono state finora appurate le cause che hanno spinto l'attore al suicidio. Si sa soltanto che da qualche tempo soffriva di una forma di esaurimento nervoso per il quale si faceva curare da un noto psicanalista romano. Frank Wolff, il cui vero nome era Walter Frank Hermann - era nato da genitori tedeschi a San Francisco il 15 maggio del 1928. Ancora studente - in un primo momento di medicina poi di recitazione - si era dedicato al teatro sia come attore sia come regista. Nel 1959 era giunto ad Hollywood ma non era riuscito ad ottenere che parti di secondo piano per più di un film poco ambizioso. Il vero trampolino di lancio lo ottenne nel 1961 quando interpretò il ruolo di Gaspard nel film «Salvatore» di Giuliano. La prova con vincente fornita in questo suo esordio italiano gli procurò numerose scritture in film di rilievo tra essi si ricordano particolarmente «Le quattro giornate di Napoli» (1962) di Nanni Loy e «Il processo di Verona» (1963) di Carlo Lizzani - nel quale interpretava la parte di Galeazzo Ciano - «Il demone» (1967) di Bruno Rondi. Aveva anche tenuto un suo minipiano nella città di Roma, prendendo parte ad «America America» di Fluk Kazan ma senza riuscire nel suo intento nonostante il dubbio valore del film.

Nuova grave provocazione nel Novarese

Lesà: attentato fascista contro la sezione P.C.I.

Un «commando» fascista ha assaltato la Camera del Lavoro di Saronno: rotti i vetri e distrutto parecchio materiale

26 anni di carcere all'assassino del «gorilla» del «Las Vegas»

GENOVA 12 dicembre
La Corte ha condannato a 26 anni di carcere l'assassino del «gorilla» del «Las Vegas». Il condannato è stato identificato come un ex detenuto di un carcere di massima sicurezza. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte di Cassazione. Il condannato era stato arrestato dopo una lunga latitanza. La Corte ha considerato che il condannato aveva commesso un crimine gravissimo e che merita una pena esemplare. La sentenza è stata pronunciata in un'aula gremita di pubblico.

Patty Pravo ferita da una donna in una sala da ballo

LUCCA 12 dicembre
Una cantante Patty Pravo è stata ferita da una donna in una sala da ballo. La notizia è stata annunciata dalla polizia. La cantante era stata colpita da una donna che ha tentato di strangolarla. La donna è stata arrestata e ha confessato il delitto. La cantante è stata ricoverata in ospedale e si trova in buone condizioni. La polizia sta indagando sulle motivazioni del delitto.

A Crevalcore (Bologna)

Due bambini uccisi da esalazioni di gas

Anche la loro madre è rimasta intossicata - Il padre delle due piccole vittime, un pescatore, era morto tre mesi fa per annegamento - Altre due vittime del gas a Siena

In orbita «Ariel 4» per ricerche sull'atmosfera

LOMPOC (California) 11 dicembre
«Ariel 4» il quarto satellite del programma spaziale comune angloamericano è entrato in orbita dopo il lancio avvenuto dal poligono di Lompoc. Un portavoce della NASA ha comunicato che il mezzo americano è stato lanciato dalla rampa alle 12:47 locali. «Ariel 4» condurrà ricerche sull'atmosfera per conto degli scienziati americani ed è la prima volta che il satellite di fabbricazione inglese svolge una missione per gli americani.

Strangolata in casa dai ladri

AVELLINO 12 dicembre
Una signora di 84 anni, Concetta Caputo vedova Mancini è stata strangolata, nella notte tra sabato e domenica da ignoti ladri penetrati nella sua abitazione. L'appartamento in via Tiratorelli ad Atrivulata una grossa cittadina distante qualche chilometro da Avellino è stato invaso da una banda di ladri che hanno strangolato la donna. La notizia è stata annunciata dalla polizia. La donna era sola in casa quando è stata aggredita. I ladri hanno rubato una somma di denaro e sono fuggiti. La polizia sta indagando sui moventi del delitto.

Utilitaria in un burrone: tre morti e un ferito

COSENZA 12 dicembre
Tre persone sono morte ed una è rimasta ferita gravemente in un incidente accaduto lungo la strada provinciale per Pietraroja, piccolo centro della fascia presilaiana a poco più di dieci chilometri da Cosenza. Per cause non ancora accertate, si presume però per il fondo ghiaccio, un'automobile Fiat 500 è sbandata ed è poi uscita fuori strada precipitando in un profondo burrone dopo un volo di ottanta metri.

New Jersey Inventore trovato carbonizzato nella sua auto in fiamme

HILLSBOROUGH (New Jersey) 12 dicembre
Jack Morton inventore e vice presidente della divisione tecnologica elettronica della «Bell Telephone» è stato trovato morto nella sua auto in fiamme a circa tre chilometri da casa. Secondo il medico legale Morton è deceduto per asfissia. La polizia ha arrestato due persone come sospette nella morte del suo collega. La donna è stata picchiata da un guasto ad una stiletta a gas.

Schiacciato dal proprio furgone

LA SPEZIA 12 dicembre
Un agricoltore di 45 anni è stato schiacciato dal proprio furgone. La notizia è stata annunciata dalla polizia. L'agricoltore era stato investito dal proprio veicolo mentre stava lavorando nei campi. Il conducente è rimasto ferito e il furgone è stato distrutto. La polizia sta indagando sulle cause dell'incidente.

Situazione meteorologica

Italia centro e settentrionale continua ad essere interessata da una distribuzione di alta pressione atlantica con conseguenti condizioni di tempo buono e moderato. In prevalenza da cielo sereno. Particolarmente favorevole la situazione in zone interne, da parte di bacini di alta pressione. In alcune zone di bassa pressione, localizzato sul Mediterraneo orientale, che convulsa il tempo. In alcune zone di bassa pressione, localizzato sul Mediterraneo orientale, che convulsa il tempo. In alcune zone di bassa pressione, localizzato sul Mediterraneo orientale, che convulsa il tempo.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Firenze, Napoli, etc. Temperatures range from -3 to 16 degrees Celsius.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Roma, Milano, Venezia, etc. Temperatures range from -2 to 14 degrees Celsius.

Advertisement for Aldo Tortorella, Director. Includes contact information and details about his work.

Advertisement for Lucca Pavolini, Condirettore. Includes contact information and details about his work.



Brutale delitto alla periferia di Torino

Maniaco uccide a coltellate giovani madre che gli resiste

Ha ferito al ventre anche il marito che era corso in aiuto dell'aggressita - L'assassino aveva spiato la coppia, dalla finestra, per tutta la sera - E' stato catturato - Spinto contro una vetrata, è morto in seguito alle ferite - Due arresti - Misterioso decesso in una cantina



TORINO — Il feroce assassino Arturo De Ronzo e, a destra, il luogo ove è stato consumato il delitto



(Telefono AP)

DALLA REDAZIONE

TORINO, 12 dicembre

Brutale delitto notturno in un piccolo alloggio dell'estrema periferia nord-est di Torino. Una donna di 20 anni, madre di due bambini è stata assassinata a colpi di coltello da un maniaco sessuale. Il marito della vittima accorse per strappare alla furia scatenata del bruto e si è visto una volta accoltellato al ventre.

L'assassino, compiuto il suo atroce misfatto si è dato alla fuga inseguito dal marito benché ferito e da alcuni passanti e vittime di casa accorsi alle grida della donna ed al pianto disperato dei bimbi. L'uomo è stato catturato poco dopo e consegnato ai carabinieri si chiama Arturo De Ronzo di 31 anni nato a Spingano di Lecco, abita a poca distanza dalla casa della sua vittima al n. 14 di strada Settemila, è un individuo basso di statura di costituzione robusta.

Dopo il suo drammatico arresto alcuni lo hanno ricondotto in un cosiddetto "suo year" già sorpreso oltre 10 volte a spiarne impropriamente coppie di fidanzati appartati. Margherita Romano, di Bari è il nome della giovane vittima ucraina con il marito Antonio Nardin di 22 anni nato a Tracena in provincia di Rovigo operaio alla Fiat e con i due figli, Alessandro di 14 mesi e Andrea di 5, in un alloggio al piano rialzato di Strada del Pascolo 51.

Sabato sera al termine del telegiornale televisivo di due giovani coniugi, mesi fa da tempo a letto i due bimbi si sono trattiatti a conversare fra loro ancora un po'. Poi il Nardin è uscito di casa per ritirare la sua motocicletta che come al solito aveva lasciato appoggiata al muro di casa palazzina.

Secondo le prime testimonianze raccolte sul posto da tempo la coppia veniva spiata da una finestra del De Ronzo il maniaco che sembra avesse architettato un piano per ammazzare il Nardin e sorprendere i bimbi e sola nascondendo al marito il motivo per farli cedere che gli aveva rubato il portafoglio dell'assessora dell'uomo è entrato in casa dal cancello del cortile.

La giovane donna aprì nel buio della camera da letto e spogliarsi; il De Ronzo le si è subito gettato addosso tenendo la ventosa mano nella tasca della giacca e in mano un lungo coltello a serramanico.

ha inferito su di lei colpi d'arma più volte in varie parti del corpo. Il delitto è stato commesso tra le 23 e le 24 ore. Mentre la stava ancora nel vaggiamento accoltellando è sopraggiunto il Nardin in clamorosa fuga dalla stanza e subito lanciato sul pazzo tentato di salvare la donna ma l'altro ormai scatenato gli ha vibrato una violenta coltellata al ventre riuscendo così a fuggire.

Il Nardin comprimesi la ferita al petto e si è dato al seguito dell'assassino, dando il lamarlo ai passanti. Sono infatti subito accorsi due agenti di pubblica sicurezza, nato Olivero e Aldo Garosso e poco dopo il De Ronzo veniva catturato dai carabinieri del pronto intervento chiamati sul posto telefonicamente.

Il Nardin trasportato d'urgenza in ospedale è stato giudicato guaribile in 15 giorni. Il folle omicida catturato dopo una drammatica lotta, è stato interrogato alla caserma Podgora dai carabinieri. Il De Ronzo ha tentato di motivare il suo delitto con una incredibile giustificazione: credeva che la donna ucraina fosse sua moglie di cui da tempo sospettava un tradimento vendendolo con un altro uomo aveva voluto punire la vedovica.

Altri due gravi fatti di sangue hanno tunestato il fine settimana di Torino. Un giovane operaio immigrato, Luigi Genovese, è stato ucciso a colpi di pistola da un altro operaio, poco prima delle 5 alle 10, speciale Maria Vittoria per le molestie e profunde ferite inflitte dal suo aggressore. I fatti sono accaduti in un appartamento di via Prima di spirare ha fatto in tempo a dire all'agente di servizio che si era trattato di un omicidio di un uomo ed era stato da quei spinti) con una vetrata che si era tranciata e i cui frammenti erano stati trovati come tanti pugnali nel carne.

La squadra mobile ha rapidamente individuato un tradimento episodio giungendo nel pomeriggio all'arresto di due persone, un uomo e una donna, che erano state avvistate di omicidio volontario per lui e di favoreggiamento per lei. Gli arrestati sono la 32enne Annamaria Ambrogi e suo marito Angelo Scattanello di 32 anni.

Secondo la ricostruzione della polizia il Genovese era tra l'altro nella casa dell'Amabile in via Servas 178 per un convegno familiare. Tra i due ad un certo momento era scoppiato un diverbio e l'uomo se ne era andato fuggendo per inseguirlo un altro uomo che era stato fronteggiato dal cortile dallo Scattanello che lo aveva aggredito spingendolo violentemente contro la vetrata.

Un altro fatto di sangue riguarda la morte avvenuta in circostanze ancora oscure di un uomo di 49 anni, Armando Dall'Arminella rinvenuto sabato sera ormai privo di vita nella cantina della sua abitazione in via San Matteo 80.

Il Dall'Arminella che era un usito di casa il mattino di lunedì 11 gennaio, si sarebbe addormentato in una stanza di una modesta casa di viale della Vittoria. La causa della morte è ancora in fase di accertamento. Gli indizi potevano ipotizzare un suicidio ma i famigliari hanno escluso che il Dall'Arminella avesse tentato di togliersi la vita. La polizia di parte sua si propone per l'indagine delittuosa. Si attende dunque che la squadra mobile trovi le cause della morte.

Un bilancio che non si può indugiare anche sulla situazione del bene Litta di Torino precipitato in un'auto al quarto piano di via Biondi. Le scappatoie e i due colpi di pistola della moglie che ha ucciso il marito nella strada. Anche questo fatto presupponebbe dei punti di vista.

Il fisco e la circolazione

Sui cilindri tassa ingiusta

Esperti a convegno sono stati d'accordo solo su questa questione

La tassa di circolazione sugli autoveicoli fu istituita per la prima volta in Italia con la legge N. 582 del 10 dicembre 1905 e veniva applicata sulla base del «massimo di forza che il motore può sviluppare» in HP. Oggi viene ancora applicata sulla base del decreto N. 1673 del 22 novembre 1921, con la suddivisione degli autoveicoli in classi di potenza fiscale espressa in CV (CV) sulla base della formula CV=0,08782 n V 0,6541.

In questa formula la n corrisponde al numero dei cilindri e la V al volume di un cilindro (superficie del pistone per la corsa) espresso in cm³ sempre con riferimento al motore e a due, a quattro a sei o a più cilindri, anche a parità di «tutti gli altri fattori».

Questa formula fiscale ha finito per condizionare in Italia anche la tecnica costruttiva delle auto perché si è sempre cercato di contenere oltre alla cilindrata anche il numero dei cilindri.

Questa questione viene oggi di nuovo sollevata — ed un dibattito sull'argomento è stato organizzato dalla BP (Istituto per il controllo delle auto speciali) — in quanto con l'entrata in vigore delle norme antinquinamento sarà difficile reperire «puliti» motori di piccola cilindrata e in quanto la cilindrata media va aumentando.

Gli esperti sono piuttosto divisi sulla questione e lo si è visto al convegno organizzato dalla BP. C'è chi propugna la modifica della formula con la quale si calcola la potenza fiscale e chi propone nuove formule che si basano sulla cilindrata e sul numero di cilindri.

Tutti o quasi tutti d'accordo sul fatto che la tassa di circolazione sia un gravame che non tiene conto del numero dei cilindri per evitare che macchine della stessa cilindrata siano tassate più o meno, a seconda del numero dei cilindri.

Tra le tante proposte e meriti da discutere, una potrebbe essere quella che «risulti» da uno studio dell'ISTAT che tra altri possibili soluzioni propone la determinazione della tassa di circolazione sulla base della superficie occupata dalla suvetta.

Nel corso della discussione si è naturalmente rievocata anche la questione di una diversa tassazione tra vetture nuove e vetture usate.

Conclusioni comunque non ce ne sono state tanto che si proposti dell'avv. Carlo Resmini presidente dell'AC di Roma è stata chiesta la nomina di una commissione per l'elaborazione di una serie di proposte concrete da discutere in un'altra riunione di lavoro con i competenti ministeri.

LE STRADE IL TRAFFICO

Inquinamento: 70% in meno nel centro di Vienna

La trasformazione del centro di Vienna in un'area pedonale ha dato risultati sperati: il traffico è diminuito del 70% e l'inquinamento è diminuito del 70%.

Contro l'inquinamento atmosferico

Sottoposti a controllo gli autoveicoli Diesel

La scorsa settimana è iniziata l'applicazione della legge sulla «opacità» dei fumi di scarico - I limiti ammessi

Prove più severe per i monegaschi

Per avere la patente guida a 80 km orari

I candidati dovranno anche superare un esame notturno

Nel Principato di Monaco, per ottenere la patente di guida sarà necessario superare altre due prove supplementari. Così ha deciso il ministero degli Interni del governo monegasco.

Si tratterà per i candidati di superare gli esami di guida notturna e di guida a velocità di almeno 80 km orari su circuito chiuso. Il percorso è già stato delineato nella zona che corre dal boulevard Princesse Grace a Montecarlo.

18.000 incidenti mortali registrati quest'anno sul territorio francese hanno indotto le autorità monegasche a richiedere ai candidati maggiori garanzie di sapere guidare bene i autoveicoli ed in particolari condizioni.

La prova di guida notturna è richiesta per accettare la patente e in grado di guidare agevolmente in particolari condizioni di luce e la prova sarà di una durata variabile dai 15 ai 20 minuti.

L'altra prova che verrà eseguita come detto su circuito chiuso impegnerà l'esaminando su di una velocità minima di 80 km orari per controllare con quale capacità ed in quale misura si sente «padrone» del mezzo.

Simili gli esami richiedevano ai aspiranti conduttori di sapere condurre ad una velocità di 40 chilometri orari.

Tutti i veicoli con motore Diesel — sia nuovi sia già in circolazione — dovranno essere sottoposti a prove contro l'inquinamento atmosferico. Il 9 dicembre scorso è entrato in vigore il regolamento per la esecuzione della legge 11 luglio 1966, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico limitatamente ai veicoli con motori di questo tipo.

I valori di «opacità» dei fumi emessi dallo scappamento di un veicolo, accolti con modalità e apparecchiature indicate nel regolamento stesso, non dovranno superare i seguenti limiti: di un singolo esemplare di un motore di tipo omologato del tipo opaco di un motore di tipo omologato del tipo opaco di un motore di tipo omologato del tipo opaco.

La legge derivante in pratica dalla direttiva in materia adottata nel marzo del '70 dal Consiglio della Comunità economica europea, si applica in sede di omologazione del tipo e di modifiche alle caratteristiche costruttive essenziali: ai «veicoli a motore con accensione comandata destinati a circolare su strada, con o senza carrozzeria che abbiano almeno quattro ruote a pieno carico autorizzato».

Sulla base di una relazione del Centro prove ai veicoli di Roma la fumosità dei motori Diesel va considerata anche sotto l'aspetto delle conseguenze nei riguardi dell'apparato respiratorio e degli occhi. Risulta comunque trascurabile l'opacità delle relative concentrazioni.

Da sottolineare che per il controllo dei motori a scopi occorre una complessa attrezzatura da installarsi presso i centri prove della motorizzazione italiana, come presso quello di Roma dove ha sede anche il Centro di ricerca nazionale Attuale. I centri prove dipendono dalla Direzione generale della Motorizzazione civile.

I centri prove attualmente in funzione hanno in dotazione due tipi di apparecchiature: uno costituito in gabbie e l'altro in frangenti entrambi riconosciuti idonei ad effettuare gli esami loro richiesti.

Tra non molto entrerà anche in funzione un terzo tipo di apparecchiatura progettata in Italia. Alcuni esemplari di questi apparecchi sono già in possesso dei più importanti uffici periferici della motorizzazione ed altri sono in corso di distribuzione.

La distribuzione può cominciare ad effettuare gli esami in un numero limitato di centri, per poi essere estesa a tutti i centri di competenza.

Il Registro navale italiano affronta il problema

Sono troppo spesso insicuri gli scafi da lavoro e diporto

Controlli infrequenti - Accessori che non possono essere considerati tali - Costituito un comitato di studio



La tranquillità di una vacanza trascorsa utilizzando una barca a vela o a motore è affidata per il 50 per cento alle doti del pilota ma per il rimanente 50 per cento all'imbarcazione che dev'essere ben progettata accuratamente costruita e dotata dei necessari dispositivi di sicurezza.

Secondo quanto comunicato il bollettino mensile della UCINA il Registro Navale Italiano ha avviato un'indagine sulla omologazione delle imbarcazioni da lavoro e di diporto. Ha preso in considerazione la sicurezza di un tipo di scafo di cantiere in mare ha cioè deciso di formare un comitato di studio sulla sicurezza degli scafi da lavoro e di diporto tra i più qualificati. Del comitato fanno parte tra altri i rappresentanti dell'Adriani dei Cantieri Baglietto dei Cantieri Riva della Chris Craft di Italy.

L'importanza del iniziativa sta nel fatto che il numero di persone che si accostano alla nautica cresce e quindi proporzionalmente evita il problema della sicurezza dei mezzi.

A parte ogni considerazione sui disastri di carattere personale accidentale occorre ridurre al minimo la possibilità di sinistri di altro tipo dovuti all' cattiva costruzione dell'imbarcazione o alla mancanza di bordo dei dispositivi richiesti.

Ad esempio non sarebbe sufficiente che l'istruttore fosse montato di serie su tutte le imbarcazioni a motore di una certa grandezza ovvero cessasse di essere un accessorio il cui acquisto risulti per ora affidato in un caso alla coscienza del proprietario dello scafo.

La tua è un fenomeno che per ogni scafo di un certo tipo deve essere presente. Il problema è che i controlli dei cantieri non sono più così frequenti.

La tua è un fenomeno che per ogni scafo di un certo tipo deve essere presente. Il problema è che i controlli dei cantieri non sono più così frequenti.

UN SUCCESSO ED UNA INIZIATIVA DELLA FIAT

La «127» eletta auto dell'anno



La Fiat 127 è stata eletta «automobile dell'anno» da una giuria internazionale organizzata dalla rivista tedesca «Autosport» e composta di 41 giornalisti specializzati dell'automobile ben rappresentati: 12 Paesi (Gran Bretagna, Belgio, Francia, Svezia, Italia, Austria, Germania, Svizzera, Olanda, USA, Finlandia, Danimarca).

Questa scelta, annunciata nella rivista «Autosport» il 10 gennaio scorso, è il punto di arrivo di un sondaggio che ha coinvolto 15.177 esperti di 17 paesi e il cui risultato è stato la «Mercedes-Benz» con 1.000 voti e la «Fiat 127» con 1.000 voti.

Sono stati esaminati i nuovi modelli di vetture presentati in ordine di importanza e valutata sotto il profilo della concezione tecnica, dell'estetica e della sicurezza e del rapporto prezzo-valore.

Il premio è stato consegnato alla Fiat il 12 febbraio 1971 alla vigilia del salone di Amsterdam.

Il modello Fiat 127 è stato eletto «auto dell'anno» da una giuria internazionale organizzata dalla rivista tedesca «Autosport» e composta di 41 giornalisti specializzati dell'automobile ben rappresentati: 12 Paesi (Gran Bretagna, Belgio, Francia, Svezia, Italia, Austria, Germania, Svizzera, Olanda, USA, Finlandia, Danimarca).

TELERADIO

radio PROGRAMMI

TV nazionale

- 12.30 Sapere. Replica di prima parte di «La civiltà dell'Egitto».
- 13.00 Inchiesta sulle professioni. Terza puntata. Il mestiere.
- 13.30 Telegiornale.
- 14.00 Una lingua per tutti. Il corso di lingua.
- 14.00 Il gioco delle cose. Programmi per i più piccoli.
- 17.30 Telegiornale.
- 17.45 La TV dei ragazzi. «Maggio e il mondo».
- 18.30 Tutti brava.
- 19.15 Sapere. «Sulla vita e sulla morte».
- 19.45 Telegiornale sport. Cronache italiane.
- 20.30 Telegiornale.
- 21.00 Il traduttore. «Il traduttore».

TV secondo

- 21.00 Telegiornale.
- 21.15 Contraccanto. «La seconda serata di cui si parla».
- 22.15 Signeone s'invoca TV. «L'ora di Signeone».

Televisione jugoslava

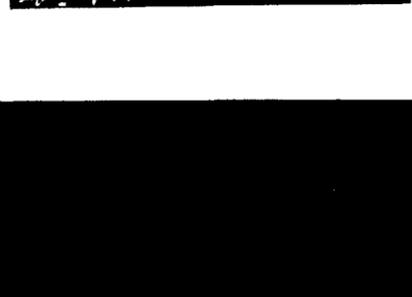
- Ore 17.30. Telegiornale.
- Ore 18.30. «L'ora di Signeone».
- Ore 19.30. «L'ora di Signeone».

Radio Capodistria

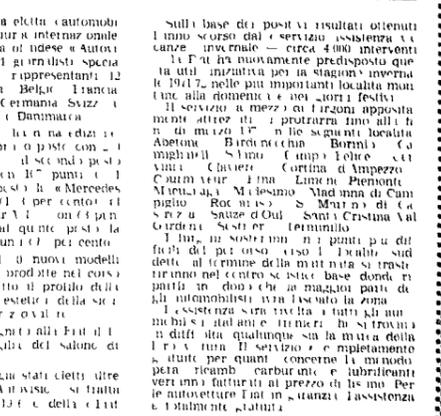
- Ore 7.00. «L'ora di Signeone».
- Ore 8.00. «L'ora di Signeone».
- Ore 9.00. «L'ora di Signeone».

FABBRICA CONFEZIONI LUSO

LIQUIDA A PRIVATI: cappotti, impermeabili, soprabiti e completi per uomo e signora MILANO, VIA G. UBERTI 6



Via all'assistenza vacanze invernali



«Sulla base dei posti di assistenza ottenuti il mese scorso dal servizio assistenza a vacanze invernali — circa 4.000 interventi — la Fiat ha nuovamente predisposto una iniziativa per la stagione invernale 1971-72, nelle più importanti località turistiche della montagna e nei centri sciistici.

NELLA FOTO: Una 127 a vista in trasparenza

Verso la battaglia decisiva per Dacca?

Discorsi a versioni sugli scontri presso la capitale del Bengala

Nella città sarebbero già 12 mila guerriglieri - Il viceministro Kuznetsov a Nuova Delhi - Gli USA chiedono una riunione immediata del Consiglio di Sicurezza

La resistenza delle truppe di Yahya Khan nel Pakistan orientale e al termine del cerchio intorno a Dacca - dove, secondo gli indiani sono concentrate le restanti forze pakistane - si stringe ogni ora di più. Secondo informazioni indiane 30.000 uomini di Yahya Khan sono trincerati intorno alla città. Hanno creato una sorta di « terra di nessuno », distruggendo villaggi e strade, in un anello che corre intorno alla capitale, che, a quanto sembra, intendono difendere. Lo scontro dei cinghi da Dacca prosegue tra un bombardamento indiano e l'altro. Sottili truppe paracadutate indiane sono state lanciate immediatamente a nord di Dacca. Dentro la città -

gli indiani avevano dato per occupata alcuni giorni fa. Il governo del Bengala Desh finora riconosciuto solo dall'India e dal Bhutan, ha emanato oggi a Nuova Delhi un manifesto politico in cui si riafferma l'adesione alla politica della nuova Repubblica una politica di pace di amicizia e di neutralità nei confronti dell'imperialismo e del colonialismo in tutte le sue forme. In campo interno l'economia avrà un « carattere socialista » e le principali fonti di produzione saranno nazionalizzate. In serie e contraddittorie le informazioni che provengono dal fronte occidentale dove i pakistani annunciano nuovi successi nel settore di Jamshaidpur. Il generale Kaul, gli inviati speciali della grande stampa mondiale non hanno notato nessun grande movimento di truppe. I pakistani hanno bombardato le basi indiane di Pathangal Srinagar Bhuj nel Kathiawar e Jamnagar nel Gujarat.

Proposte dell'Egitto

Zone smilitarizzate e forze dell'ONU lungo i confini RAÉ - Israele

NEW YORK 12 dicembre - Il giorno e il modo di accettare la creazione di zone smilitarizzate ai confini di Israele e del Libano sono stati i temi principali di un colloquio tra il segretario di Stato Henry Kissinger e il ministro egiziano per gli Affari Esteri, Abdel Moneim El Zayat. Nel memorandum di Kissinger ribadisce il suo appoggio alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU del 242 del 1967 che stabilisce la sicurezza e alla missione di pace di Sharm el Sheik.

Washington 12 dicembre

Il presidente Nixon ha chiesto oggi la convocazione di un vertice del Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Il presidente Nixon ha chiesto oggi la convocazione di un vertice del Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Il presidente Nixon ha chiesto oggi la convocazione di un vertice del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.



JESSORE - Il Presidente della Repubblica del Bangla Desh Nazir Ul Islam (a sinistra con gli occhiali scuri), durante il suo primo incontro con il pubblico dopo l'insediamento del governo. (Telefoto AP)

Mentre continuano i combattimenti attorno alla capitale cambogiana

Distrutto un avamposto USA nel Sud Vietnam

La TASS sulla crisi economica di Saigon - Hanoi denuncia i bombardamenti americani sulla RDV



SAIGON 12 dicembre - Un avamposto colossale tenuto da truppe americane è distrutto. L'importante porto di Qui Nhon è stato attaccato e in gran parte distrutto. Questa notte da forze del PNL. Un'annuncia lo stesso comando USA ammettendo che uno dei suoi uomini è morto e nove sono rimasti feriti mentre non risulta alcuna perdita fra i partigiani.

Il capo di Stato francese è arrivato con un «Concorde»

Oggi si incontrano alle Azzorre i Presidenti Nixon e Pompidou

Tratteranno particolarmente le questioni finanziarie - Secondo i francesi la Casa Bianca avrebbe ceduto all'insistenza per una svalutazione del dollaro

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI 12 dicembre - A bordo del superattivo « Concorde » il Presidente Pompidou accompagnato dai ministri Seignette e Giscard d'Estaing è giunto alle Azzorre. Il presidente Nixon è giunto alle Azzorre con il « Concorde ».

Dopo gli accordi su Berlino ovest

Rapporti intertedeschi: favorevoli prospettive

BERLINO 12 dicembre - Gli accordi su Berlino ovest siglati ieri sono il risultato della politica di pace seguita dalla RDT.

Verdetto nullo per la «pantera nera» Newton

OAKLAND (California) 12 dicembre - Il verdetto di non colpevolezza pronunciato dalla giuria per il killer di Martin Luther King, James Earl Ray, è stato respinto.

Accettando le critiche della Lega dei comunisti jugoslavi

Dimissionari i massimi dirigenti della Croazia

Si tratta di Tripalo, Savka Dabčević, Pirkner e Bjelić. La critica riguarda una pericolosa sottovalutazione dei fenomeni di nazionalismo e di liberalismo deteriorato. La lotta politica attuale definita da Tito « battaglia per demolire le correnti controrivoluzionarie ».

DAL CORRISPONDENTE

Alcuni tra i più alti dirigenti della Lega dei comunisti della Croazia hanno rassegnato le dimissioni. Essi sono Miko Tripalo, membro dell'Ufficio Esecutivo della presidenza; Savka Dabčević Kucar, presidente del Comitato Centrale; Pero Pirkner, segretario del Comitato Centrale; Stjepan Bjelić, presidente della Lega dei comunisti di Zagabria. Tripalo, Dabčević e Bjelić erano anche membri del massimo organo del partito, la prima

La Dabčević è stata la sola tra i dimissionari a parlare di fronte al Comitato centrale. Tripalo ha offerto le proprie dimissioni dirette al Presidente Tito con una lettera in cui riconosce le proprie responsabilità per gli errori e le deviazioni della Lega dei comunisti croati ma respinge le allusioni che sono state fatte circa un legame con le forze antisocialiste e sovietiste.

Le dimissioni di Bjelić erano state presentate ieri al Comitato Centrale della MATICA HRVATSKA la società culturale di origine croata accusata di essere un centro di sovietismo e di la quale negli ultimi giorni è stato chiesto da più parti lo scioglimento.

Gruppi numerosi di studenti dell'Università di Zagabria sono confluiti attorno al palazzo dove si svolgeva il congresso della Lega dei comunisti croati. La manifestazione si è svolta dopo circa due ore senza alcun incidente. Si può ritenere che il profondo malumore al vertice della Lega dei comunisti della Croazia, conclusa la prima fase di quella battaglia rivoluzionaria per demolire i « correnti controrivoluzionarie ».

Il primo ministro jugoslavo, Josip Broz Tito, ha detto che i rapporti intertedeschi sono favorevoli e che le prospettive sono buone.

Il verdetto di non colpevolezza pronunciato dalla giuria per il killer di Martin Luther King, James Earl Ray, è stato respinto.

Dalla prima

De Martino

In un certo punto detto « l'Unità » chiedendo che una delle sue pagine fosse dedicata a un'analisi di politica internazionale. De Martino ha risposto che non poteva fare a meno di occuparsi di politica internazionale.

Risoluzione del VI Congresso

Il POUF: convocare al più presto la conferenza europea

VARSAVIA 12 dicembre - Il VI Congresso del POUF ha approvato una risoluzione sulla questione della sicurezza della collaborazione tra Europa e Africa.

I «Sei»

Mentre i tedeschi si apprestano a firmare un accordo con la Francia, i sei paesi europei si preparano a firmare un accordo comune.

Appello per i processati politici in Iran

MILANO 12 dicembre - Un'organizzazione internazionale di studenti e di personalità politiche e della cultura tedesca ha lanciato un appello per i processati politici in Iran.

La Provincia di Mantova appoggia gli operai Belleli

MANTOVA 12 dicembre - L'appoggio alla lotta degli operai Belleli è stato espresso dal Consiglio provinciale di Mantova.

Mariano Maraniello

Mariano Maraniello è stato eletto presidente della Provincia di Mantova.